

I PROTAGONISTI

Chiarina Porcheddu

Ossi, 1902 - Cabras, 1991

Chiarina Porcheddu, ma il suo vero nome era Caterina Porcu, nasce a Ossi il 4 aprile del 1902. Da giovanissima segue con passione le dispute in versi dei *cantadores* più affermati. A svelarle i segreti del mestiere è il suo paesano Antoniandria Cucca, poeta tra i più apprezzati dei primi decenni del '900. Nel 1927, a 25 anni, Chiarina fa il suo esordio a Macomer per la festa di San Pantaleo in compagnia di Barore Sassu e Juanninu Fadda. Dopo Maria Farina, un'altra donna si affaccia nel panorama delle gare poetiche logudoresi. Ma quella non era la sua unica passione: Chiarina Porcheddu eccelleva anche nel canto a chitarra e, in più occasioni, partecipò a sfide ufficiali. Questo suo eclettismo venne sintetizzato magistralmente da Barore Sassu in una chiusa di ottava: *pius distintos sun sos donos tuos/ ca nois nd'amos unu e tue duos.*

Poetessa di vena naturale si distingueva nella discussione di temi giocosi e di sentimento. Costretta al silenzio durante il fascismo, come i suoi colleghi maschi, ha dato il meglio di sé a partire dal secondo dopoguerra e fino agli anni '60. Muore a Cabras il 21 ottobre del 1991.



*Cando 'ochin su porcu, ite allegria!
Festan inoghe e festan iguddane
ca savorida est sa peta mia
mandigada cun pane e chena pane
ma si unu crobu b'at mortu in sa ia
passat, no lu fiagat mancu cane.
Sa peta mia est bona 'e seguru
ch'est savorida po sos canes puru.*

(risposta a Totoni Crobu che scherzava sul suo cognome)

Caro appassionato, potrai approfondire la tua ricerca nella mediateca all'interno del Museo. A disposizione l'archivio della Domus de Janas Editore con notizie, curiosità, biografie dei poeti, gare audio e video, libri, trascrizioni e documenti, il tutto in un'area riservata.